Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

INDICAZIONI PROVINCIALI

Primo ciclo d'istruzione | Scuola in lingua italiana | Provincia Autonoma di Bolzano

Educazione civica

SCUOLA ITALIANA
ALTO ADIGE

Sommario

L'EDUCAZIONE CIVICA 3

COSTITUZIONE | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 7
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 12
CITTADINANZA DIGITALE | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 16

L’educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, ancorandosi saldamente alle Raccomandazioni del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio 2018 e all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, implica un importante rinnovamento dei curricoli e chiama le Istituzioni Scolastiche a realizzare una progettazione didattica d'istituto e di classe per sviluppare negli studenti di tutti i gradi scolastici *“la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità”* (Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: sesta competenza in materia di cittadinanza).

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall’anno scolastico 2024/2025 i curricoli di Educazione Civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale come individuati nelle Linee guida emanate ai sensi del Decreto Ministeriale nr. 183 del 2024. Tali Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l’aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell’incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all’uso delle sostanze stupefacenti, le conoscenze di base in materia di sicurezza sul lavoro (Legge n. 21 del 17 febbraio 2025), l’educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La Costituzione è offerta come punto di riferimento per valori, diritti, doveri e per la crescita personale e civile, evidenziando il ruolo centrale della persona e l'importanza di solidarietà, libertà e uguaglianza. Questo approccio mira a rafforzare l’educazione civica come mezzo per costruire una società basata sul rispetto reciproco, la partecipazione attiva e la responsabilità individuale.

Le Linee guida sottolineano anche l’importanza dell’inclusione e della valorizzazione di ogni studente, specialmente quelli con disabilità o difficoltà linguistiche, nonché dell’educazione ambientale e del rispetto delle norme sociali. Il ruolo della scuola viene esteso alla promozione della cultura del lavoro, della cittadinanza attiva e della coesione civica, in modo da formare cittadini responsabili e consapevoli.

L’insegnamento della disciplina è concepito come trasversale, coinvolgendo tutte le discipline in un approccio interdisciplinare che unisce teoria e pratica, attraverso attività laboratoriali, casi di studio e cittadinanza attiva. La trasversalità e l’autonomia scolastica consentono di integrare i valori civici in tutte le materie, favorendo un apprendimento unitario e critico-riflessivo.

In quest'ottica assumono rilievo i tre grandi nuclei concettuali entro i quali tutte le discipline curriculari promuovono azioni educative, contribuendo in modo reticolare alla formazione di cittadini responsabili, attivi e consapevoli (art. 1 della Legge n. 92/2019):

- **Costituzione**: la Costituzione è fondamento della società italiana e guida per tutte le altre leggi. Lo studio della Costituzione e dei suoi principi fondamentali (artt. 1-12) introduce gli studenti alla convivenza civile e all'importanza del rispetto delle leggi. Vengono affrontati concetti come legalità, rispetto delle norme e contrasto a discriminazioni, bullismo e criminalità organizzata. È inclusa anche l'educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale, e la comprensione dei diritti e doveri dei cittadini.
- **Sviluppo economico e sostenibilità**: viene sottolineata l'importanza dello sviluppo economico sostenibile e dell'educazione ai principi di tutela dell'ambiente, della salute, della dignità e della qualità della vita. Gli studenti vengono sensibilizzati al rispetto dell'ambiente, della biodiversità e alla cultura imprenditoriale, con un focus su salute, educazione alimentare, prevenzione e contrasto alle dipendenze e gestione responsabile delle risorse economiche personali e collettive.

  In particolare, l’educazione alla salute ha l’obiettivo di promuovere nei giovani comportamenti consapevoli e stili di vita sani, equilibrati e sostenibili. A partire dall’alimentazione, è fondamentale imparare a nutrirsi in modo corretto, rispettando i bisogni del proprio corpo. Attraverso attività pratiche come laboratori di cucina, si valorizzano le tradizioni locali e culturali. Viene inoltre promossa una riflessione critica sul rapporto tra alimentazione e benessere evitando modelli alimentari imposti dai media. Allo stesso tempo, si favorisce l’adozione di abitudini sane, il rifiuto di sostanze nocive come fumo e droghe, la prevenzione del doping e delle dipendenze, la cura dell’equilibrio psicofisico attraverso tecniche di rilassamento e autocontrollo emotivo. L’educazione alla salute include anche la consapevolezza del proprio ruolo di consumatore responsabile, imparando a valutare la qualità dei prodotti e dei servizi, a gestire correttamente le risorse finanziarie, a conoscere i propri diritti. Inoltre, si stimola l’impegno nella sicurezza scolastica e nella prevenzione, attraverso esercitazioni e attività di primo soccorso.

  Infine, un aspetto fondamentale è la dimensione etica e globale, per sensibilizzare gli studenti al problema della fame nel mondo e renderli protagonisti di comportamenti solidali, a livello sia locale sia internazionale.

  In questo quadro s’inserisce la cultura della protezione civile, per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

  Rientra in questo nucleo pure l’educazione finanziaria, anche con riferimento all’uso consapevole delle nuove tecnologie digitali.
- **Cittadinanza digitale**: è essenziale educare i giovani all’uso responsabile della tecnologia digitale, per affrontare rischi e opportunità del mondo digitale. La formazione sul digitale si focalizza su privacy,

sicurezza online e contrasto al cyberbullismo, con una particolare attenzione alla verifica delle fonti. L’educazione alla cittadinanza digitale promuove un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo di competenze digitali utili e sicure, in linea con i principi di sicurezza e tutela dei dati personali.

Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2.

Trasversali ai tre grandi nuclei concettuali sono le **competenze socio-emotive**.[1]

L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, sia a livello nazionale che europeo, preparandoli alle sfide del mondo moderno.

È essenziale porre l'accento sull'importanza dell'azione di progettazione condivisa, da cui possa scaturire una proposta formativa organicamente strutturata, frutto del coinvolgimento di docenti di differenti ambiti disciplinari, in grado di fornire agli studenti gli strumenti necessari a una adeguata comprensione della complessità del reale. Dal punto di vista strettamente operativo è necessaria un'azione di coordinamento all’interno del Consiglio di classe in grado di armonizzare l'azione progettuale.

Il principio della trasversalità e interdisciplinarità nell'insegnamento della disciplina si realizza attraverso un'efficace progettazione per competenze, frutto di un sapere che gli studenti acquisiscono attraverso un apprendimento in azione e situato e in relazione con i diversi ambienti sociali di riferimento.

Accanto alla trasversalità, l'elemento caratterizzante l'insegnamento della disciplina è la dimensione verticale: i nodi tematici assunti a riferimento nel testo normativo vanno dunque declinati lungo l'intero percorso scolastico, adeguando i contenuti delle proposte formative all’età degli studenti, realizzando collegamenti sistematici tra i cicli, promuovendo una didattica attiva e per competenze.

Nell'attuazione di un curricolo pratico e vicino all'orizzonte esperienziale degli studenti, fra le possibili metodologie che favoriscono il coinvolgimento attivo e promuovono prassi democratiche, libertà critica e spirito di ricerca, sono da considerare la *flipped classroom*, il *cooperative learning*, il *service learning*, l'*inquiry based learning*, il *debate*.

All'educazione civica dovrà essere dedicato un monte ore minimo, pari ad almeno 33 ore per ciascun anno scolastico. Particolarmente rilevante è l'azione di orientamento del Collegio dei docenti, il quale è chiamato a rimodulare il Curricolo d’Istituto, in virtù dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 8 della Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, armonizzando i nuovi traguardi del Profilo finale del primo ciclo di istruzione, definiti dal Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, con gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati attesi delle singole discipline.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste per il primo ciclo dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalla Deliberazione della Giunta provinciale del 31 ottobre 2017, n. 1168. Gli elementi conoscitivi finalizzati alla valutazione sono acquisiti dall’intero team e dal consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, sulla base dei percorsi interdisciplinari realizzati.

[1]Per approfondimenti vedasi il capitolo dedicato: Le competenze socio-emotive.

L’educazione civica

La Legge n. 92/2019 trova un utile compendio attuativo nelle Linee guida, previste dall'art. 3 comma 1 della Legge, le quali integrano il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**.**

Infine, si è consapevoli che la scuola sviluppa molti dei Traguardi e degli Obiettivi individuati attraverso la quotidianità: nella costante relazione tra tutti i componenti della comunità, in contesti formali e informali, nelle esperienze e routine consolidate, nei luoghi di apprendimento già definiti.

Tutti i membri del Consiglio di classe sono coinvolti e responsabili per il perseguimento di questi traguardi, assicurando un approccio olistico e coeso. Le competenze acquisite sono costantemente integrate nei percorsi disciplinari e nelle attività trasversali di educazione alla cittadinanza, garantendo che ogni studente possa applicare ciò che apprende in contesti reali e significativi.

La scuola, inoltre, fornisce risorse didattiche aggiornate e opportunità di formazione continua per gli insegnanti, affinché possano guidare efficacemente gli studenti nell'acquisizione di queste competenze cruciali. Si promuovono iniziative di collaborazione con entità esterne, incluse organizzazioni non governative e istituzioni locali, per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e fornire loro modelli positivi di impegno civico, anche nel campo dell’economia.

Costituzione | Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani e dello Statuto di Autonomia (DPR 670/1972)

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e dello Statuto di Autonomia e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione e dello Statuto di Autonomia, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e

	psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi

	riferiti all'esperienza.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).
Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea, lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3
Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere e applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell’armonico sviluppo psico-fisico, sociale e affettivo. Individuare i principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani e un corretto regime alimentare.

Sviluppo economico e Sostenibilità | Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5
Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell’uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l’impatto negativo delle attività quotidiane sull’ambiente e sul decoro urbano.	Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
Analizzare, attraverso l’esplorazione e la ricerca all’interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6
Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali**.**

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8	
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9
Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità**.**

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Cittadinanza digitale | Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11	
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della *netiquette* e del diritto d'autore.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12	
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l’utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall’uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.